

Il Regno dell'Arabia Saudita
Ministero degli Affari Islamici, dei Beni
della Comunità Musulmana (Waqf) dell'Appello all'Islam, e dell'Orientamento

Comitato d'informazione per la sensibilizzazione
dei musulmani a proposito dell'Hajj



Numero Informativo gratuito
800 245 1000



Sotto il controllo del supervisore generale

Sua Eccellenza Sheikh Salih bin °Abdul
°Aziz bin Mohammed Al-Sheikh

Ministero degli Affari Islamici, dei Beni della Comunità
Musulmana (Waqf) dell'Appello all'Islam e dell'Orientamento

Raccolta e presentazione a cura di
Talal bin Ahmad Al-°Aqil

www.mnask.com

Spiegazione dei riti con modalità nuove e varie

I diversi tipi di rito

*I luoghi dove
compiere l'ihram*

*Le cose vietate durante
l'ihram*

*La circoambulazione della
°Umrah*

Il sa'at della °Umrah

*L'ottavo giorno di Dhul-
Hijjah*

*Il nono giorno di Dhul-
Hijjah*

A Muzdalifah

*Il decimo giorno di Dhul-
Hijjah*

*La circoambulazione
dell'ifadah*

*11, 12 e 13 di Dhul-Hijjah
(I giorni del tashriq)*

Il getto delle pietruzze

*La circoambulazione
dell'addio*

* L'11, il 12 e il 13 di Dhul-Hijjah, sono detti I giorni del tashriq, in questi giorni i capi sacrificati durante l'Hajj, venivano messi al sole sin dal mattino, affinché si essiccassero e non andassero a male

TRE TIPI DI CULTO... è doveroso, per ogni persona che intende compiere l'Hajj, scegliere uno fra questi tre tipi di culto

Per adempiere a questo tipo di culto bisogna compiere l'ihram della "Umrah durante i mesi dell'Hajj (che sono *Shawwāl, Dhul-Qi'adah* e i primi dieci giorni di *Dhul-Hijjah*) dicendo: *labbaika "Umrah mutamatim'an biha ila-l-Hajj* (vengo a te -o Allah- compiendo una "Umrah, godendo poi [della permanenza fra "Umrah e Hajj fuori dallo stato di ihram] fino all'Hajj). Dopodiché egli deve compiere tutti i riti: la circumambulazione attorno alla Casa, il *sa'i* (la corsa fra le due alture di *Safā e Mar'ah*), si raso o si taglia i capelli uscendo così dallo stato dell'ihram della "Umrah, quindi tutto ciò che era prima vietato diviene per lui permesso. Quando giunge l'ottavo giorno di *Dhul-Hijjah* egli compie di nuovo l'ihram nello stesso posto in cui si trova (non c'è bisogno che si rechi nei luoghi dove compie l'ihram) poi esce da Makkah per adempiere ai diversi obblighi dell'Hajj, quando egli termina l'Hajj deve sacrificare un ovino o la settima parte di un cammello o la settima parte di un bovino, se non dispone dei mezzi per fare ciò egli deve digiunare tre giorni durante l'Hajj e altri sette quando ritorna dalla sua famiglia.

Al-Tamattu': il godere [della permanenza fra "Umrah e Hajj senza essere in ihram]

1

- *Umrah
- Hajj
- Deve compiere l'offerta sacrificale

Per adempiere a questo tipo di culto bisogna compiere l'ihram con l'intenzione di compiere "Umrah e Hajj assieme dicendo: *labbaika "Umratun wa Hajjan* (vengo a te -o Allah- compiendo "Umrah e Hajj assieme). Quando poi arriva a Makkah il pellegrino compie la circumambulazione di arrivo attorno alla Ka'bah e compie una volta sola il *sa'i* (la corsa fra le due alture di *Safā e Mar'ah*) per l'Hajj e la "Umrah riuniti, poi rimane in stato di ihram senza uscire. Quando giunge l'ottavo giorno di *Dhul-Hijjah* egli esce da Makkah per adempiere ai diversi obblighi dell'Hajj, sempre con l'intenzione di riunire fra "Umrah e Hajj, l'unica differenza è che egli non compirà di nuovo il *sa'i* poiché lo aveva già compiuto dopo la circumambulazione di arrivo a Makkah. Colui che compie *Al-Qirān* deve sacrificare un ovino o la settima parte di un cammello o la settima parte di un bovino e se non dispone dei mezzi per fare ciò egli deve digiunare tre giorni durante l'Hajj e altri sette quando ritorna dalla sua famiglia.

Al-Qirān: il riunire [tra "Umrah e Hajj]

2

- *Umrah
- Hajj
- Deve compiere l'offerta sacrificale

Il migliore fra questi modi di adempiere al culto dell'Hajj, per colui che non si è portato appresso il capo di bestiame da sacrificare, è *Al-Tamattu'*, ed è il tipo di culto che ha ordinato il Messaggero pace e benedizione su di lui di compiere ai suoi compagni.

Egli deve compiere l'ihram solo per l'Hajj; quando arriva nel luogo dove compiere l'ihram dice: *labbaika Hajjan* (vengo a Te -o Allah- compiendo l'Hajj). Quando poi giunge a Makkah *Al-Mukarramah* compie la circumambulazione di arrivo e il *sa'i* dell'Hajj poi rimane col suo ihram finché non completa tutti i riti. Colui che compie unicamente l'Hajj non deve sacrificare il capo di bestiame poiché non ha riunito tra "Umrah e Hajj.

Al-Ifrād: il compiere unicamente l'Hajj

3

- Compiere solo l'Hajj
- Non deve compiere l'offerta sacrificale

I LUOGHI DOVE SI ENTRA IN STATO DI IHRAM

Il Messaggero di Allah (صلى الله عليه وسلم) ha definito cinque luoghi per l'ihram; è dovere di ogni persona che intende adempiere all'Hajj e alla "Umrah compiere l'ihram da uno di essi. Il Messaggero (صلى الله عليه وسلم) ha detto (traduzione dei significati): [Questi luoghi sono definiti] per chi vi abita e per chi li attraversa senza essere dei loro abitanti, tra coloro che intendono compiere l'Hajj o la "Umrah. Trasmeso da Bukhārī e Muslim.

- Dhul-Hulaifah
- Al-Juhfah
- Qarn Al-Manāzil
- Yalamlam
- Zāt-'Irq

- ▶ **Dhul-Hulaifah** è il luogo da dove compiono l'ihram gli abitanti di Madinah e coloro che passano per la loro via. Oggi questa postazione viene chiamata "Abjār "Alī" e si trova a 450 km da Makkah *Al-Mukarramah*.
- ▶ **Al-Juhfah** è il luogo da dove compiono l'ihram gli abitanti dei paesi del *Shām* (Palestina, Siria, Giordania, Libano), gli abitanti del *Maghrib* (nord Africa), dell'Egitto e di chi passa per la loro via. Essendo che *Al-Juhfah* si trova vicino alla città di *Rabigh* oggi la gente compie l'ihram da *Rabigh*. Tale postazione si trova a 183 km da Makkah *Al-Mukarramah*.
- ▶ **Qarn al-manāzil** è il luogo da dove compiono l'ihram gli abitanti di *Najd* e coloro che passano per la loro via. Prende anche il nome di *Qarn Al-Manāzil e Al-Sail Al-Kabir* e si trova a 75 km da Makkah *Al-Mukraamah*.
- ▶ **Yalamlam** è il luogo da dove compiono l'ihram gli abitanti dello Yemen e coloro che passano per la loro via; attualmente la gente compie l'ihram in territorio Saudita. Questa postazione si trova a 92 km da Makkah *Al-Mukarramah*.
- ▶ **Zāt-'irq** è il luogo da dove compiono l'ihram gli abitanti dell'Iraq e coloro che passano per la loro via e si trova a 94 km da Makkah *Al-Mukarramah*.

Gli abitanti di Makkah -come coloro che vi si trovano ma non sono tra gli abitanti compiono l'ihram da Makkah stessa per compiere l'Hajj, invece per compiere la "Umrah essi entrano in ihram in posti fuori dal confine del Haram (cerchia di zona sacra compresa nel territorio di Makkah *Al-Mukarramah*), ad esempio dalla zona del *Tan'im*.

Invece per coloro le cui abitazioni sono ubicate entro i luoghi dell'ihram come gli abitanti di:

- Bahrah
- Jeddah
- Umm Al-Silm
- Masturah
- Al-Shara'i
- Badr



Costoro compiono l'ihram dalle loro case o dai luoghi in cui si trovano al momento in cui formulano l'intenzione di compiere l'Hajj o la "Umrah.

E' dunque dovere per ogni persona che intende adempiere l'Hajj o la "Umrah, che attraverso questi luoghi, di compiere l'ihram in essi. Chi dovesse oltrepassarli appositamente senza aver fatto l'ihram dovrà ritornare indietro fino a raggiungere il luogo prefissato e compiere lì l'ihram altrimenti deve sacrificare un ovino a Makkah e distribuire la sua carne ai poveri in essa.

Nella "Umrah si dice dal momento in cui si fa l'ihram fino a quando non si inizia la circumambulazione attorno alla Casa. Nell'Hajj: Deve essere ripetuta dal momento in cui si compie l'ihram fino a quando non compie il getto delle pietruzze della "Aqabah *Al Kubra* (il grande ostacolo) la mattina del giorno della festa (decimo giorno di *Dhul-Hijjah*).

Quando recitare la talbiyah

La talbiyah: *Labbaika-Llāhuma labbaik, labbaika lā sharika laka labbaik inna-l-hamda ua-nni-mata laka ual-mulk, lā sharika laka* (Eccomi a Te, oh Allah, eccomi a Te. Eccomi a Te, Tu non hai associati! Eccomi a Te giunto! In verità, la lode, la grazia e il regno appartengono a Te! Tu non hai associati!).

La talbiyah

I DIVIETI DELL' IHRAM

Dopo aver compiuto l'ihram dal luogo prefissato, per colui che compie l'Hajj o la "Umrah è vietato:

- ❌ Togliere o tagliare peli, capelli o unghie; se però capitasse di perdere un capello o rompere un'unghia senza intendere di mancare al precetto, e così se capitasse di tagliare un capello o un'unghia per dimenticanza o per ignoranza del precetto non bisogna compiere nessun atto espiatorio per rimediare allo sbaglio.
- ❌ Non è permesso a colui che si trova in stato di ihram il profumarsi (mettere del profumo sul corpo o sui vestiti); non c'è problema se rimane traccia del profumo che è stato messo sul corpo prima di entrare nello stato di ihram (per gli uomini, mentre per le donne è vietato l'uso del profumo), invece se vi è traccia del profumo sugli indumenti dell'ihram è doveroso lavare tale residuo.
- ❌ Non è concesso a colui che si trova in stato di ihram il coprirsi la testa con la parte superiore dell'indumento di ihram o con altre cose che vengano direttamente a contatto col capo come la kefia, il tradizionale il cappellino o il turbante. Se colui che si trova in stato d'ihram si copre la testa per dimenticanza o ignorando il precetto, deve, dal momento che si ricorda del divieto o che viene a conoscenza di esso scoprirsi il capo senza compiere nessun atto espiatorio per rimediare allo sbaglio.
- ❌ Non è permesso per colui che si trova in stato di ihram vestire di abiti cuciti che coprono tutto o parte del corpo, come il vestito lungo, la camicia, l'accappatoio, i pantaloni e le ciabatte chiuse dalla parte del tallone. Nel caso il pellegrino non trovasse un pezzo di stoffa da usare per coprire la parte inferiore sarà per lui permesso indossare dei pantaloni e a chi non trovasse sandali sarà permesso indossare le ciabatte senza doversi sentire in colpa per ciò.

- ❌ Non è permesso per colui che si trova in stato d'ihram il fidanzarsi o il contrarre matrimonio, per sé o progettarlo per altri, così come sono vietati i rapporti sessuali, i rapporti pressensuali nei quali si prova desiderio... tutto ciò è incluso nel significato del Hadith trasmesso da *Uthman* (رضي الله عنه) in cui riporta che il Messaggero (صلى الله عليه وسلم) disse (trad. significati): Chi si trova in stato d'ihram non si sposa, non può essere dato in sposo non si fidanzano. Trasmeso da Muslim.
- ❌ Non è permesso per la donna in stato d'ihram indossare i guanti e coprire la faccia col *niqab* o il *burka* e nel momento in cui si trovasse in presenza di uomini estranei è suo dovere coprire il volto con un lembo del suo *khimār* o qualcosa di simile (un pezzo di stoffa liscio senza cuciture o fori per gli occhi), al pari di quando non si trova in stato d'ihram.
- ❌ E' vietato al musulmano, che sia in stato d'ihram o meno, tagliare i rami degli alberi della città santa e le piante verdi che crescono spontaneamente senza l'intervento umano.
- ❌ E' vietato per il musulmano, che si trovi in stato d'ihram o meno, che sia maschio o femmina, cacciare selvaggina terrestre sia uccidendo che impaurendo gli animali; è vietato aiutare qualcuno altro a fare ciò entro i confini della città santa. Per quel che riguarda colui che si trova in stato d'ihram per lui è vietato cacciare selvaggina terrestre sia dentro che fuori i confini della città santa.
- ❌ Non è concesso al musulmano, che sia in stato d'ihram o meno, raccogliere il denaro trovato per strada, l'oro e l'argento ed ogni altra cosa nella città sacra, se non per segnalare la presenza.

E' PERMESSO PER COLUI CHE SI TROVA IN STATO DI IHRAM

Indossare l'orologio, le cuffie, l'anello, i sandali, gli occhiali da sole, la cintura e la cinta in cui si porta il denaro e i documenti.



E' permesso ripararsi sotto l'ombrello o il tetto dell'auto e il portare i bagagli e le stuoie sulla testa, così come è permesso medicare le ferite, cambiarsi gli indumenti dell'ihram e lavarli, il lavarsi il capo e il corpo - anche nel caso dovessero cadere peli senza volere non vi è sbaglio in ciò -. Nel caso in cui colui che si trova in stato d'ihram si coprisse la testa per dimenticanza o ignorando il precetto, deve, dal momento che si ricorda del divieto o che viene a conoscenza di esso, scoprirsi il capo senza compiere nessun atto espiatorio per rimediare allo sbaglio.

LA CIRCOAMBULAZIONE DELLA °UMRAH

Colui che compie la °Umrah, quando arriva a *Makkah Al-Mukarramah* è preferibile che compia il *ghusl* (lavaggio di purificazione maggiore) appena arrivato e si rechi poi al *Masjid Al-Haraam* laddove si trova l'antica Casa di Allah per compiere i riti della °Umrah; nel caso dovesse recarsi al *Masjid Al Haraam* senza compiere il *ghusl* non vi è sbaglio in ciò.

Quando si appresta ad entrare al *Masjid* mette avanti il piede destro e dice:

A'uzu biLlahi-l-°Azim ua uajihih-l-Karim ua sulṭanihi-l-qadim mina-sshayṭani rajim. Allahumma-tfah-li abuaba rahmatik.

Chiedo protezione ad Allah, il Sublime, ricerco protezione nel Suo Generoso Volto e nel Suo Antico potere contro Satana il lapidato. Oh Allah aprimi le porte della tua misericordia.

Dopodiché colui che sta effettuando la °Umrah si rivolge verso la *Ka'bah* per iniziare a compiere la circoambulazione. Fa parte della *Sunnah* per l'uomo il compiere *Al-'id-ṭibā°*, unicamente nella circoambulazione di °Umrah e nella circoambulazione di arrivo. Esso consiste nello scoprire la spalla destra mettendo il centro del pezzo superiore dell'*ihram* sotto l'ascella destra e gli estremi di esso sulla spalla sinistra).

Poi colui che effettua la °Umrah Inizia la circoambulazione di sette giri, partendo dalla pietra nera; egli la bacia nel caso riesca a raggiungerla, senza far del male alla gente: creando calca, spingendo, insultando o facendo a botte; tutto ciò è sbagliato poiché porta danno ai Musulmani; può bastare quindi che egli faccia un cenno da lontano verso la pietra nera e dica: **Allahu Akbar**, senza fermarsi nella circoambulazione.



è fatta di sette tragitti.. iniziamo ogni tragitto dalla pietra nera e lo terminiamo quando arriviamo di nuovo ad essa.

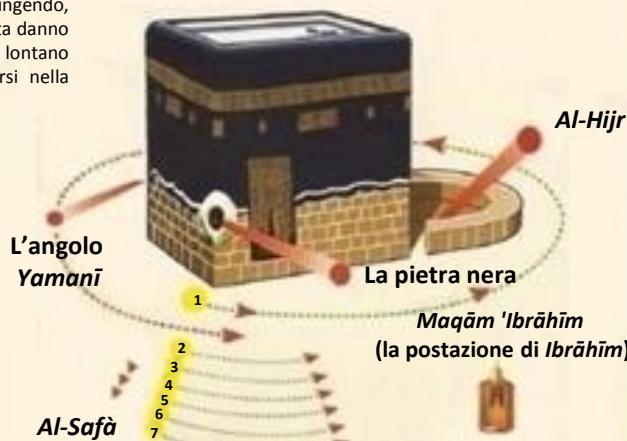
Non è permesso per lui spingere gli altri o provocare loro danno.

Di seguito colui che sta effettuando la °Umrah continua i sette giri; ed evita di far male alla gente e di alzare la voce; ed allo stesso tempo egli invoca [Allah] chiedendo ciò che desidera.

Nel momento in cui colui che effettua la °Umrah arriva all'angolo *Yamani* della *Ka'bah* [chiamato così perché si trova nella direzione dello Yemen, a sud-ovest], ma non lo bacia né si strofina contro di esso, come fanno certe persone, agendo in contrasto con la *Sunnah* del Profeta, (صلى الله عليه وسلم).

Se non riesce a toccarlo, deve continuare la sua circoambulazione senza fare alcun cenno nella sua direzione e senza dire "Allahu Akbar". Durante la circoambulazione, tra l'Angolo *Yamani* e la pietra nera, fa parte della *Sunnah* dire: **Rabbanā 'ātinā fi-dduniā hasanatan ua fil-'ākhirati hasanatan ua qinā °azāba-nnār** (Signor nostro! Dacci le cose buone di questo mondo e le cose buone dell'Ultima Vita e allontanaci dal castigo del Fuoco!) 2:201

E' così che colui che compie la °Umrah completa la sua circoambulazione, nella maniera descritta: compiendo sette giri, iniziando ogni giro presso la pietra nera e terminandolo presso di essa. È *Sunnah* compiere il *raml*, cioè affrettarsi nel cammino, con passi ravvicinati, solo nei primi tre giri della circoambulazione di arrivo e in quelli della °Umrah.



Quando termina la circoambulazione bisogna:

1. Coprire la spalla destra (per l'uomo)
2. Compiere una *ṣalāh* di due *raka'āt* dietro a *Maqām 'Ibrāhīm*; se non fosse possibile, allora si possono compiere queste due *raka'āt* in qualsiasi parte del *Masjid Al-Harām* poiché si tratta di una *sunnah mu'akkadah* (raccomandata).

- 1 Nella prima *raka'ah* recitare surat *Al-Kāfirūn*, dopo *Al-Fātiḥah*.
- 2 Nella seconda *raka'ah* recitare *Al-'Iklās*, dopo aver recitato *sūratu-l-Fātiḥah*.

Se dovessero recitare altre Sūar, non vi è problema.

Importanti considerazioni da tener presenti durante la circoambulazione

Alcuni individui compiono la circoambulazione passando all'interno, invece che all'esterno, del Hijr, e pensano che il loro ṭaūf (circoambulazione) sia valido. Il Hijr in realtà fa parte della Ka'bah stessa, per cui non si può fare a meno di compiere la circoambulazione al suo esterno.

Toccare tutti gli angoli della Ka'bah, o anche le sue mura, come lo strusciarsi contro di essa, contro il suo rivestimento, contro la sua porta o contro la postazione di Ibrāhīm, (عليه السلام), tutto ciò non è valido poiché si tratta di innovazioni che non sono fondate su fonti della religione, né di atti compiuti dal Messaggero, (صلى الله عليه وسلم)

È da evitare la calca delle donne contro gli uomini durante la circoambulazione, soprattutto presso la pietra nera e presso Maqām 'Ibrāhīm, su di lui la pace.

IL SA'Ṭ DELLA °UMRAH... ..dopo aver completato la circoambulazione

A questo punto colui che effettua la °Umrah si incammina verso l'Altura di *Al-Safā* per compiere il *sa'ṭ* composto di sette tragitti. Quando ci si avvicina a *Safā* egli inizia con ciò con cui ha iniziato Allah, gloria alla Sua Maestà, dicendo: **Inna-ṣafā ua-l-marūata min sha'ā'ri-Llāh** (In verità *Al-Safā* e *Al-Marūah* sono tra i segni di Allāh)

Dopodiché il pellegrino sale sull'Altura di *Al-Safā* e stando in piedi su di essa, si rivolge verso la *Ka'bah*. Quindi egli loda Allāh l'Altissimo (dicendo *alḥamduli-Llāh*) e dice il *takbīr* (*Allahu Akbar*) per tre volte e poi invoca, cerca di invocare molto Allāh, alzando le mani, e dicendo: «*Lā ilāha illa Llāhu uaḥdahu lā ṣharika lahu, lahu-l-mulku ua lahu-l-ḥamdu ua hūa 'alā kulli shai'in qadīr; lā ilāha 'illa Llāu uaḥdahu anjaza ua'dahu ua naṣara 'abdahu ua hazama-l-aḥzāba uaḥdahu*» (Non c'è Dio all'infuori di Allāh, l'Unico, Egli non ha associati, a Lui appartengono il Regno e la lode ed Egli è l'Onnipotente; non c'è Dio all'infuori di Allāh, l'Unico, Egli ha realizzato la Sua promessa, ha dato la vittoria al Suo servo, e da solo, Egli ha sconfitto i coalizzati).

Egli deve ripetere questo *dhikr* tre volte e tra una volta e l'altra egli chiede ciò che desidera. Nel caso si limitasse a dire meno di ciò non c'è problema. Egli non deve alzare le mani nel frattempo, eccetto quando invoca, e non deve fare alcun cenno con la mano al momento di dire il *takbīr*.

Fare cenno con le mani [in direzione della *Ka'bah*] è un errore molto diffuso fra i pellegrini e fra coloro che compiono la °Umrah.

...dopodiché egli scende dall'Altura di *Al-Safā* dirigendosi, a piedi, verso l'Altura di *Al-Marūah*, e invocando Allāh per se stesso, per la sua famiglia e per tutti i musulmani. Quando giunge al segnale verde inizia a correre molto velocemente - questo solo per gli uomini, sono escluse le donne - fino a raggiungere il secondo segnale, raggiunto il quale torna a camminare normalmente finché non arriva all'Altura di *Al-Marūah*.

Quando colui che sta effettuando la °Umrah raggiunge *Al-Marūah* si rivolge in direzione della *Ka'bah* e recita lo stesso *dhikr* detto su *Al-Safā*, senza però recitare il versetto: (*Inna-ṣafā ua-l-marūata min sha'ā'ri-Llāh*). Poi invoca Allah chiedendo quello che desidera, dopodiché scende e si incammina fino a raggiungere il segnale verde. Da lì corre di nuovo velocemente fino al secondo segnale. Dopodiché torna a camminare normalmente fino alla cima dell'Altura di *Al-Safā*... e così via, fino a compiere il suo *sa'ṭ* di sette tragitti. Il suo andare dall'Altura di *Al-Safā* a quella di

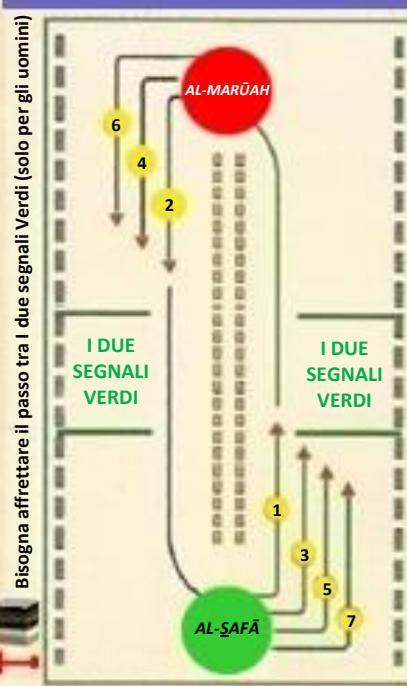
Al-Marūah viene contato come un tragitto e il suo ritorno da *Al-Marūah* verso *Al-Safā* un altro tragitto... nel caso fosse affaticato o avesse un problema di salute non c'è problema nel caso compiesse questi tragitti su una sedia a rotelle.

È permesso alla donna menstruata o puerpera il compiere il *sa'ṭ*, ma ella non può fare la circoambulazione. Questo perché il percorso del *sa'ṭ* non fa parte del *Masjid Al-Harām* (del Sacro Masjid).

Tra gli errori diffusi...

...vi è il fatto che anche le donne camminino in fretta nel tragitto compreso tra i due segnali verdi.

Bisogna compiere sette tragitti, che iniziano dall'Altura di *Safā* e terminano su quella di *Marūah*.



L'OTTAVO GIORNO DI DHUL-HIJJAH, ṭaum Al-Tarūīah (il giorno dell'abbeveramento dei pellegrini)

Le azioni da compiere durante l'*Hajj* hanno inizio nell'ottavo giorno di *Dhul-Hijja*:

Il mattino di questo giorno il pellegrino che ha scelto la *Tamattu°* compie l'*ihram* per il pellegrinaggio. Prima del suo *ihram* per l'*Hajj* compie le stesse azioni fatte prima dell'*ihram* per la °Umrah, dunque: il *ghusl*, si profuma, compie la *ṣalāh*.. dopodiché egli entra nello stato di *ihram* [formulando la sua intenzione] dallo stesso luogo in cui ha preso alloggio, il luogo di residenza.

Chi invece ha scelto di compiere il *Qirān* o l'*Ifrād* si trova già in stato di *ihram*.

Dopodiché tutti quanti, sia colui che ha scelto la *Tamattu°*, come colui che ha scelto il *Qirān* o l'*Ifrād*, escono da Makkah e si dirigono verso *Minā*, prima di mezzogiorno. Lì pregano il *dhuhr*, l'*°asr*, il *maghrib* e l'*°ishā*. Ogni *ṣalāh* viene eseguita nell'orario prescritto senza riunire assieme le preghiere. Bisogna invece ridurre le *ṣalāh* di quattro unità (*raka'āt*) a due.

La notte prima del nove di *Dhul-Hijja* i pellegrini dormono a *Minā* e lì pregano il *fajr*. Colui che si trovava a *Minā* prima del giorno di *Al-Tarūīah* (l'8 di *Dhul-Hijjah*) compie l'*ihram* al mattino del giorno di *Al-Tarūīah* direttamente da *Minā*.

La sunnah prevede che il pellegrino passi la notte a *Minā*, la sera del giorno della *Tarūiyah* (8 *Dhul-Hijja*), dunque la notte prima del nono giorno

Dopo la *ṣalāh* del *fajr* del nono giorno, il pellegrino deve aspettare che si levi il sole, una volta levato si incammina con calma e tranquillità verso *°Arafāt*, ripetendo la *talbīyah* e ricordando Allah, l'Altissimo, con *dhikr* a scelta, e recitando il Qur'an. Egli ripeterà numerose volte la *talbīyah*, il *tahlīl* (*lā ilāha illa-Llāh*), il *takbīr* (*Allāhu 'akbar*), il *ḥamd* (*al-ḥamdu-lillah*) ed esprimendo la sua riconoscenza verso Allah, il Signore dei Mondi.

IL NONO DI DHUL-HIJJAH... il giorno di °Arafāt

DAL LEVARSI DEL SOLE



FINO AL SUO TRAMONTO



Il rimanere ad *°Arafāt* è uno dei pilastri dell'*Hajj*; il non farlo invalida l'*Hajj*. Disse il Profeta (صلى الله عليه وسلم) il *Hajj* è *°Arafāt*. Trasmesso da Abu Daud e Tirmidhi.

Il Giorno di °Arafāt è il miglior giorno sul quale sia mai sorto il sole

In esso tutti i pellegrini si recano nella terra di *°Arafāt*. In questo giorno eccellente i musulmani risiedono ad *°Arafāt* da quando il sole si sposta dal mezzogiorno solare (quindi dall'*adhān* del *zuhur*) fino al tramonto. In questo giorno Allah elogia i Suoi servi davanti ai Suoi Angeli. Nella raccolta di *Sahīḥ Muslim*, Aisha disse che il Messaggero aveva detto: (trad. significati): "Non c'è giorno migliore, nel quale Allah salva il servo dal Fuoco, del giorno di *°Arafāt*. Ed Egli, gloria alla Sua Maestà, si avvicina e si vanta di essi davanti ai suoi angeli; dice, gloria a Lui l'Altissimo:

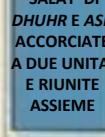
"Che cosa vogliono costoro??"

Chiediamo ad Allah di donarci dalla Sua generosità e dalla Sua benevolenza.

°ARAFĀT



PREGARE LE SALAT DI DHUHR E ASR ACCORCIATE A DUE UNITA' E RIUNITE ASSIEME



QUANDO TRAMONTA IL SOLE



MUZDALIFAH

Fa parte della *Sunnah* ...

...che prima di mezzogiorno il pellegrino si rechi a *Namira*, se questo gli è possibile, e dopo aver pregato lì il *zuhur* e l'*°asr* rientri nei confini di *°Arafāt* e vi rimanga fino al tramonto. Sul luogo si trovano tanti segnali e cartelloni informativi che ne evidenziano [il confine].

Tutta °Arafāt è un luogo di sosta...

°Arafāt è tutta un luogo per sostare. In questo giorno il pellegrino dev'essere attento ad approfittare del suo tempo ripetendo la *talbīyah*, facendo *dhikr*, chiedendo perdono (dicendo *astaghfiru-Llāh*), dicendo il *tahlīl* (*la ilāha illa Llāh*), esprimendo la riconoscenza e la lode (*alḥamdu-liLlāh*) ad Allah, Gloria a Lui l'Altissimo.

Egli si rivolge ad Allah da umile, da timoroso, e perseverante nelle invocazioni in suo favore, in favore della sua famiglia, dei suoi figli e dei suoi fratelli nell'Islam. Quando poi arriva l'ora del *zuhur* (mezzogiorno) l'*Imām* si rivolge alla gente con un sermone di ricordo, di esortazione e buon consiglio. Poi egli guida i pellegrini nella *ṣalāh*, pregando *zuhur* e *°asr* assieme, e ridotte a due unità ciascuna, con un unico richiamo alla *salat* (*adhān*) e due *iqāmah* (avviso di inizio *ṣalāh*), imitando il Messaggero. Non bisogna pregare né prima di questa *ṣalāh*, né tra le due, né dopo di esse.

In questo giorno benedetto i pellegrini devono evitare di commettere errori che possano far sfuggire loro la ricompensa e la retribuzione in questo giorno eccellente e in questa nobile sosta.

TRA GLI ERRORI PIU' DIFFUSI NEL GIORNO DI °ARAFĀT

Tanti pellegrini cadono in alcuni errori, dei quali è bene essere avvertiti :

- ✗ Come il fatto di sostare fuori dai confini di *°Arafāt*, rimanendo in questi alloggi fino al tramonto del sole, e dirigendosi poi verso *Muzdalifah*. L'*Hajj* di chi compie ciò è annullato.
- ✗ L'allontanarsi da *°Arafāt* prima del tramonto del sole non è permesso, poiché contrasta con quanto compiuto dal Messaggero (صلى الله عليه وسلم)
- ✗ Accalcarsi, spingersi a vicenda, per poter salire sul monte di *°Arafāt*, per arrivare alla sua cima, come anche strofinarsi e pregarsi sopra; tutto questo fa parte dell'innovazione (*bid'ah*) che non si fonda su nessun precetto della religione, e oltre a questo porta a conseguenti danni fisici e alla salute.
- ✗ Un altro errore molto diffuso è quello di rivolgersi in direzione di *°Arafāt* quando si compie il *du'a* (si compie un' invocazione).
- ✗ Mentre la *Sunnah* consiste nel rivolgersi in direzione della *Qibla* [quindi verso la Sacra *Ka'bah*] durante il *du'a*.

È così che i gruppi dei pellegrini avanzano, con la benedizione di Allah, verso *Al Mash'ar Al Harām* (il sacro luogo), **Muzdalifah**, per pregarvi il *maghrib* e l'°*ishā'*, riunendole e accorciandole, con un solo *adhān* (richiamo alla *salāh*) e due *iqāmah* (appelli di inizio *salāh*); ciò va fatto subito all'arrivo.

Essi dovranno passare lì la notte ripetendo la *talbīah*, ricordando e ringraziando Allāh per il Suo favore e la Sua generosità, nell'aver concesso loro d'essere presenti alla sosta a °Arafah.

Alcuni pellegrini, all'arrivo a Muzdalifah, commettono degli errori di cui è bene avvertire .

- ❌ L'impegnarsi a raccogliere le pietruzze prima di aver pregato il *maghrib* e l'°*ishā'* riunendole e accorciandole.
- ❌ Il credere che le pietruzze da lanciare possano essere raccolte solo a Muzdalifah.
- ❌ Il lavare le pietruzze; questo poiché non è stato riportato che tale atto sia stato compiuto dal Profeta.

Come abbiamo ricordato, la Sunnah consiste nel fatto che i pellegrini passino la notte a Muzdalifah fino a quando non vi pregano il *fajr*. È permesso come agevolazione per le donne, per i deboli, per i bambini e per chi si prende cura di loro di ritornare a *Minā* dopo mezzanotte. Dopo che il pellegrino compie la *salāh* del *fajr* è raccomandato che si fermi presso al *Mash'ar Al Harām*, - che è una montagna a Muzdalifah -, o in qualsiasi altra zona di Muzdalifah. E che si rivolga verso la *qibla* e compia tanto *dhikr*: *takbīre du'ā'* di quello che gli viene facile fare. Poi, prima che si levi il sole [dell'alba] egli parte da Muzdalifah e nel suo tragitto verso *Minā* raccoglie le pietruzze per compiere il lancio della *Jamarah* di *Al °Aqabah Al Kubra* (il bacino più grande): **sette, ognuna delle quali deve**

essere poco più grande di un ceceo. Egli raccoglie il resto delle pietruzze a *Minā*. Poi, con la benedizione di Allah, continua il suo cammino verso *Minā*, ripetendo la *talbīah*, umile, e compiendo tanto ricordo di Allah.

Labbaika-Llāhumma labbaik, labbaika lā shariika laka labbaik, inna-l-ḥamda uan-ni°mata laka ual-mulk, la shariika lak (Eccomi a Te, oh Allāh, eccomi a Te. Eccomi a Te, Tu non hai associati! Eccomi a Te giunto! In verità, la lode, la grazia e il regno appartengono a Te! Tu non hai associati!)

Il decimo giorno di Dhul-Hijjah

Tutti i musulmani, ad oriente e ad occidente della Terra, così come i pellegrini Sulla terra di *Minā*, in maniera particolare, accolgono il giorno benedetto di *Id Al-Adha* (la Festa del Sacrificio) con gioia e aspettativa, per quel che Allah ha donato loro di grazie. I pellegrini sgozzano la loro offerta sacrificale e gli altri capi di bestiame come segno di avvicinamento ad Allah, gloria a Lui l'Altissimo. Il pellegrino inizia a pronunciare il *takbīr* in occasione della festa, dopo aver terminato di gettare le pietruzze di *Jamratul-°Aqabah* dicendo: **Allāh Akbar, Allāh Akbar, Allāh Akbar..lā ilāha illa-Llāh, Allāhu Akbar, Allāhu Akbar,ua liLlāhi-l-ḥamd!** (Allah è il più Grande, Allah è il più Grande, Allah è il più Grande.. non c'è dio tranne Allah, Allah è il più Grande, Allah è il più Grande, e ad Allah appartiene la lode. **Ci sono diversi errori che commettono alcuni pellegrini durante il lancio delle pietruzze, tra cui:**

- ❌ Il credere di lapidare Satana, gettando con rabbia le pietruzze e imprecando contro i demoni, mentre il tiro delle pietruzze è stato ordinato per stabilire il ricordo di Allah.
- ❌ Il Tirare pietre grandi o scarpe o pezzi di legno, questo è un eccesso nella religione, che il Messaggero ha sconsigliato.
- ❌ Accalcarsi o litigare esseri e bacini per gettare le pietruzze, mentre è dovere del pellegrino essere gentile coi suoi fratelli, e accertarsi di tirare le pietruzze nel posto giusto, dentro al bacino, colpendo o no il palo centrale.
- ❌ Gettare tutte e sette le pietre assieme. In questo caso vengono contate come un unica pietra. Il modo corretto è di lanciare una pietra dopo l'altra e dire *Allāhu Akbar* al lancio di ognuna di esse.

Quando il pellegrino ha lanciato le pietruzze della *Jamaratu-°Aqabah*, si è rasato la testa o si è accorciati i capelli, a quel punto raggiunge una parziale desacralizzazione dall'*ihram*: tutte le cose finora vietate gli sono permesse.. **eccetto i rapporti coniugali**

La circoambulazione dell' Ifādah è uno dei pilastri dell'°Hajj, senza il quale l'°Hajj rimane incompleto

La mattina del giorno della Festa, dopo che il pellegrino ha gettato le pietruzze della *Jamratul °Aqaba* (il bacino più vicino alla *Ka°bah*), egli ritorna a Makkah per compiere i sette giri dell'*Ifādah* intorno alla *Ka°bah*. Dovrà fare anche il *sa°ī* di sette tragitti se sta compiendo il *Tamattu°*, oppure se non l'ha fatto prima, assieme alla circoambulazione d'arrivo, per chi ha scelto il *Qirān* o l'*Ifād*

È permesso.. ritardare la circoambulazione dell' *Ifādah* fino a dopo i giorni di *Minā* e ritornare a *Makkah* dopo aver gettato le pietruzze...

quando il pellegrino finisce di lanciare le pietruzze, di rasarsi i capelli e di fare la circoambulazione dell' Ifādah, tutte le cose che gli erano prima vietate durante l'°ihram divengono permesse... anche i rapporti coniugali.

I giorni del tashriq iniziano dalla sera dell'undici di Dhul-Hijjah

Dopo la circoambulazione dell'*Ifādah* nel Giorno del Sacrificio (il 10 di *Dhul-Hijjah*) il pellegrino ritorna a *Minā* per passare lì le notti dei tre giorni del *tashriq* (11, 12, 13) o per passarvi almeno due notti, per colui che si vuole affrettare, agendo secondo le Parole dell'Altissimo (trad. significati):

La notte prima dell'11

La notte prima dell'12

La notte prima dell'13

E ricordatevi di Allah nei giorni contati, ma non ci sarà peccato per chi affretta il ritorno dopo due giorni, e neppure per chi si attarda, se teme Allah. E temete Allah e sappiate che sarete tutti ricondotti a Lui. 2.203

Il dovere del pellegrino è quello di :

- 🍏 Gettare le pietruzze dentro alle tre *Jamarāt*, tutti i giorni che trascorre a *Minā*.
- 🍏 Compiere molto *dhikr* e *du'ā'* (ricordi e invocazioni).
- 🍏 Dire "*Allāhu Akbar*" al lancio di ogni pietra.
- 🍏 Mantenere la calma e la serenità.

❌ Egli deve inoltre evitare... di produrre calca, ressa o provocare liti.

Il lancio delle Jamarāt

Fa parte della *Sunnah* che il pellegrino si soffermi, dopo aver compiuto il getto delle pietre della *Jamarah Al-Sughrà* e della *Ustā* (bacino piccolo e medio), rivolgendosi verso la *qiblah*, sollevando le mani e chiedendo ciò che desidera, senza causare calca o spintonare nessuno.

Invece, dopo il getto della *Jamaratu-l-Kubrā*, detta anche *Jamratu-l-°Aqaba*, il pellegrino non si ferma e non compie *du'ā'* dopo aver lanciato all'interno del bacino.

Colui che desidera affrettarsi stando solo due giorni [a *Minā*] dovrà fare il lancio delle tre *Jamarāt* nel 12° giorno e lasciare *Minā* prima del tramonto. Nel caso il sole fosse già tramontato ed egli si trovasse ancora a *Minā* allora sarà tenuto a passare lì la notte prima del 13 e a compiere il getto delle pietruzze anche il giorno 13 di *Dhul-Hijjah*.

Se il pellegrino non fosse preparato per affrettarsi [e stare solo due notti a *Minā*] può [nel caso decidesse poi] andare anticipatamente, senza essere obbligato a rimanere a *Minā* [il terzo giorno].

La circoambulazione dell'addio

Dopo aver lasciato *Minā* i pellegrini si spostano verso *Makkah Al Mukarramah* per compiere la circoambulazione attorno alla Casa Antica, dopo che i pellegrini hanno eseguito tutti i riti rispettando pilastri e doveri di ogni rito; la circoambulazione dell'addio deve essere l'ultimo contatto con la Sacra Casa di Allah, nel rispetto dell'ordine del Messaggero che ha detto (trad. significati): **Nessuno di voi se ne vada [da Makkah] senza che l'ultimo suo contatto sia con la Casa.** I Sapienti concordano sull'autenticità dell'*hadith*.

La circoambulazione dell'addio è l'ultimo degli obblighi dell'*Hajj*. È dovere del pellegrino adempiere ad esso immediatamente prima di ritornare al suo paese.

Nessuno è esonerato dal compiere la circoambulazione di addio tranne la donna mestruta o la puerpera.. esse sono dispensate dal farlo.. senza dover compiere nessun atto riparatorio.